



Università
per Stranieri
di Perugia

Documento di Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università per Stranieri di Perugia

Maggio 2026

Approvato dal Senato Accademico
e dal Consiglio di Amministrazione
nelle rispettive sedute del 3 e 5 giugno 2026

INDICE

1. PREMESSA	p. 3
2. FINALITÀ DEL RIESAME.....	p. 3
3. IL PROCESSO DI RIESAME NEL MODELLO AVA3: METODOLOGIA ADOTTATA.....	p. 3
4. RAPPORTO DEL RIESAME DEL SISTEMA DI GOVERNO E DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	p. 4
4.1 Elementi in ingresso.....	p. 4
4.2 Analisi.....	p. 5
4.2.1 Esiti delle raccomandazioni CEV e loro stato di recepimento	p. 5
4.2.2 Raccomandazioni del Nucleo di Valutazione	p. 8
4.2.3 Indicatori ANVUR di Ateneo.....	p. 10
4.2.4 CPDS, OPIS e qualità della didattica	p. 10
4.2.5 Preparazione alla visita CEV-ANVUR.....	p. 10
4.2.6 Sistema di monitoraggio integrato	p. 11
4.2.7 Valutazione complessiva del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità	p. 12
5. ESITI DEL RIESAME E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	p. 13
5.1 Azioni di miglioramento già individuate e riproposte	p. 13
5.2 Nuove azioni di miglioramento individuate nell’adunanza congiunta del 28.10.2025..	p. 13
5.3 Ulteriori linee di sviluppo e consolidamento.....	p. 14
6. SCHEDE DI MONITORAGGIO DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO	p. 15
7. CONCLUSIONI DEL RIESAME.....	p. 29

1. PREMESSA

Il presente documento formalizza il riesame periodico del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università per Stranieri di Perugia, in conformità:

- al Modello ANVUR di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari AVA3 (13 febbraio 2023);
- alle Linee Guida ANVUR per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (4 aprile 2024);
- alle Linee Guida ANVUR per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (4 aprile 2024).

L'Ateneo, pur non avendo in passato formalizzato un processo strutturato di riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità, ha comunque svolto attività riconducibili a tale funzione con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione.

È tuttavia mancato il momento formale di rendicontazione previsto dal modello AVA3. Su impulso degli Organi di Governo e del Nucleo di Valutazione, è stata quindi definita una procedura strutturata di riesame da integrare stabilmente nel ciclo della qualità.

2. FINALITÀ DEL RIESAME

Il riesame ha l'obiettivo di verificare idoneità, adeguatezza ed efficacia del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità rispetto al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo.

Il Sistema di Governo è valutato in termini di capacità di supporto alle politiche e strategie istituzionali. Il Sistema di Assicurazione della Qualità è analizzato in relazione all'efficacia di politiche, processi e strumenti.

Per quanto riguarda le responsabilità, l'attuazione delle azioni di miglioramento del Sistema di Governo è in carico al Rettore, al Direttore Generale, al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, in relazione ai rispettivi ruoli e ambiti di competenza. Le azioni di miglioramento del Sistema di Assicurazione della Qualità sono invece di competenza del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, sempre secondo le rispettive attribuzioni.

I due sistemi sono tra loro interconnessi e trattati in modo coordinato.

3. IL PROCESSO DI RIESAME NEL MODELLO AVA3: METODOLOGIA ADOTTATA

Gli esiti del riesame del Sistema di AQ costituiscono input per il riesame del Sistema di Governo, secondo la logica del ciclo PDCA (Plan, Do, Check, Act) sottesa ai requisiti di AVA3.

La redazione del presente documento è stata condotta attraverso un processo di analisi integrata della documentazione istituzionale e dei principali strumenti di monitoraggio del Sistema di AQ, comprendente documenti strategici, indicatori quantitativi, relazioni degli organi di AQ e valutazioni interne ed esterne (cap. 4). Tale attività metodologica ha consentito di individuare punti di forza, criticità e aree di miglioramento, che hanno costituito la base per la definizione di azioni correttive e di sviluppo, con indicazione di responsabili, tempistiche e modalità di monitoraggio.

Nei capp. 5 e 6 vengono esposti gli stadi di attuazione delle azioni correttive; nel cap. 7 viene effettuata una ricapitolazione sintetica.

4. RAPPORTO DEL RIESAME DEL SISTEMA DI GOVERNO E DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Il presente riesame è condotto in forma integrata tra Sistema di Governo e Sistema di Assicurazione della Qualità, in coerenza con l'approccio sistemico previsto dal modello AVA3.

4.1 Elementi in ingresso

Ai fini del presente riesame, l'Ateneo ha preso in considerazione le seguenti fonti documentali e informative, relative sia al Sistema di Governo sia al Sistema di Assicurazione della Qualità:

Documenti di valutazione e monitoraggio del Sistema AQ

- Rapporto di valutazione ANVUR 2021;
- Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione;
- Relazioni annuali del Presidio della Qualità;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti (OPIS);
- Audizioni del Nucleo di Valutazione.

Indicatori e strumenti di monitoraggio

- Indicatori ANVUR di Ateneo e dei Corsi di Studio;
- Monitoraggi annuali sugli andamenti degli indicatori del Piano Strategico;
- Rapporti di monitoraggio e autovalutazione dei Corsi di Studio;
- Indicatori relativi ai servizi agli studenti e alle carriere.

Programmazione strategica, performance e gestione

- Documenti di programmazione strategica di Ateneo e relativi monitoraggi;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi monitoraggi;
- Relazione sulla performance.

Ricerca, Terza missione e Dipartimenti

- Piani triennali dei Dipartimenti;
- Schede SUA-RD (Modello sostitutivo)
- Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) e relativi rapporti;
- Documenti di programmazione e monitoraggio della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

Valutazioni esterne

- Rapporti e raccomandazioni derivanti da valutazioni esterne

Collegamento tra input e analisi

Le fonti sopra indicate sono state analizzate in modo integrato e non per singolo documento, secondo un approccio per ambiti tematici coerente con AVA3.

Esse alimentano direttamente le sezioni di analisi 4.2, come segue:

- NdV, PQ, CPDS, OPIS → governance AQ, studenti, didattica
- Indicatori ANVUR e monitoraggi → analisi dati e performance
- Piano Strategico, PIAO e performance → governance e pianificazione
- VQR e dipartimenti → ricerca e terza missione
- CEV → tutte le sezioni, con focus sulla governance AQ

4.2 Analisi

4.2.1 Esiti delle raccomandazioni CEV e loro stato di recepimento

Dalla visita di accreditamento periodico CEV (24–28 maggio 2021) sono emerse, in particolare, raccomandazioni relative:

- alla necessità di una più sistematica attuazione e revisione critica del Sistema di Assicurazione della Qualità e della relativa valutazione da parte del Nucleo di Valutazione;
- al rafforzamento del raccordo e del coordinamento tra gli attori del sistema AQ;
- al potenziamento delle attività formative rivolte ai rappresentanti degli studenti;
- all'utilizzo più sistematico di indicatori per il monitoraggio degli obiettivi strategici;
- alla maggiore integrazione dei flussi informativi e al rafforzamento dei processi di monitoraggio;
- alla sistematicità dell'analisi dell'andamento dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti;
- alla definizione di obiettivi di ricerca e terza missione supportati da indicatori misurabili;
- al completamento del sistema di monitoraggio periodico della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

In risposta a tali raccomandazioni, l'Ateneo ha progressivamente avviato un processo di consolidamento del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità mediante:

- definizione di obiettivi strategici associati a indicatori e target e attivazione dei relativi sistemi di monitoraggio;
- rafforzamento del coordinamento tra Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione;
- svolgimento di sedute congiunte tra Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione dedicate all'analisi del sistema AQ e all'individuazione di azioni di miglioramento;
- realizzazione di audizioni del Nucleo di Valutazione, in collaborazione con il Presidio della Qualità, con i principali attori del sistema AQ;
- revisione progressiva delle procedure di AQ in coerenza con il modello AVA3;
- rafforzamento delle attività di monitoraggio, autovalutazione e gestione dei flussi informativi;
- revisione dell'architettura documentale e informativa del sistema;
- inserimento della rappresentanza studentesca nel Presidio della Qualità e incremento delle attività formative rivolte agli studenti;
- implementazione e promozione dei tutorati e dei servizi connessi, anche grazie ai finanziamenti PRO3 2021–2023, che hanno permesso di potenziare il supporto agli studenti attraverso tutor e facilitatori, coordinati da una figura amministrativa con competenze pedagogiche e impegnata anche in attività di consulenza didattica personalizzata, con particolare attenzione agli studenti con DSA e disabilità.
- Adozione del Gender Equality Plan (GEP) di Ateneo
- assegnazione di unità di personale tecnico-amministrativo dedicate al supporto ai Corsi di Studio;
- istituzione di un servizio amministrativo dedicato alla Terza Missione;
- predisposizione di strumenti di censimento e monitoraggio delle attività di Terza Missione/impatto sociale;
- estensione del sistema AQ ai Corsi di Dottorato;

- estensione della redazione dei Piani Triennali, in coerenza con gli indirizzi strategici, anche ai Centri autonomi di Ateneo;
- investimenti finalizzati al miglioramento delle infrastrutture edilizie, degli spazi destinati alla didattica e ai servizi agli studenti, nonché delle infrastrutture digitali e dei sistemi informatici;
- realizzazione del nuovo sito web di Ateneo, progettato secondo principi di accessibilità, trasparenza e fruibilità dei contenuti.

Le azioni sopra richiamate si inseriscono nel quadro del mandato rettorale 2021–2027 e testimoniano il progressivo consolidamento di un approccio orientato al miglioramento continuo e alla diffusione della cultura della qualità quale principio trasversale dell’azione istituzionale. In tale prospettiva, nel 2023, su indicazione del Nucleo di Valutazione, l’Ateneo ha introdotto nel proprio Statuto uno specifico articolo dedicato alla qualità (art. 6).

Il supporto dei Prorettori, dei Delegati rettorali, dei Referenti di Ateneo e dell’Amministrazione centrale ha favorito il coordinamento delle attività, il monitoraggio delle azioni strategiche e la progressiva integrazione tra programmazione, gestione e assicurazione della qualità.

In tale contesto, l’Ateneo ha potenziato il sistema di monitoraggio e revisione, al fine di garantire l’efficacia delle azioni intraprese mediante report periodici utili a individuare eventuali scostamenti e a definire le necessarie azioni correttive.

L’Ateneo è inoltre impegnato nel miglioramento continuo del ciclo di gestione della performance, perseguendo una crescente integrazione tra pianificazione strategica, programmazione operativa, controllo e valutazione dei risultati conseguiti. A supporto di tale processo, è stata implementata una piattaforma digitale dedicata all’intero ciclo della performance dell’Ateneo, finalizzata a monitorare lo stato di attuazione dei piani e il grado di raggiungimento degli obiettivi.

Gli obiettivi dei Piani Strategici 2022–2024 e 2025–2027 sono stati definiti in coerenza con l’Agenda ONU 2030, con le progettualità connesse al PNRR, con gli obiettivi della Programmazione triennale ministeriale e con il sistema del Valore Pubblico delineato nei PIAO. Tale pianificazione è stata progressivamente integrata con i Piani Triennali dei Dipartimenti e dei Centri autonomi di Ateneo.

A seguito della riorganizzazione dipartimentale intervenuta il 1° gennaio 2022, con l’istituzione dei Dipartimenti Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo (LiLAIM) e Scienze Umane e Sociali Internazionali (SUSI), è stato avviato un processo strutturato di monitoraggio e sviluppo delle attività di ricerca, sostenuto da sistemi continuativi di raccolta e analisi dei dati e da una crescente integrazione tra Dipartimenti, Presidio della Qualità e Delegata rettorale alla Ricerca.

L’Ateneo ha inoltre definito una strategia di Terza Missione e Impatto Sociale orientata a valorizzare il ruolo dei Dipartimenti e dei Centri autonomi quali soggetti propulsivi delle attività di valorizzazione delle conoscenze e di interazione con il territorio, mantenendo al contempo una visione strategica unitaria coerente con le dimensioni e le caratteristiche dell’Ateneo.

L’Ateneo ha altresì investito nel potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e digitali, sia a supporto della didattica in presenza sia per lo sviluppo di modalità didattiche online e blended. In tale direzione si collocano anche gli obiettivi della PRO3 2024–2026, orientati allo sviluppo delle competenze del personale docente nell’ambito della didattica innovativa e delle tecnologie digitali, nonché al rafforzamento delle competenze del personale tecnico-amministrativo.

Parallelamente, è stato avviato un importante processo di digitalizzazione del sistema di certificazione linguistica del Centro CVCL, considerato strategico per l'Ateneo in quanto relativo a uno degli ambiti maggiormente qualificanti e riconosciuti a livello internazionale.

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata al rafforzamento della formazione post-laurea e del sistema di dottorato di ricerca, oggetto di un significativo processo di revisione e riorganizzazione finalizzato a consolidarne qualità scientifica, internazionalizzazione e integrazione nel sistema AQ di Ateneo. Tale processo si è concretizzato, a partire dall'a.a. 2024–2025, nell'attivazione di due distinti Corsi di Dottorato incardinati nei Dipartimenti di Ateneo e coerenti con le rispettive linee strategiche di sviluppo scientifico e interdisciplinare.

Nel medesimo contesto si colloca il progressivo miglioramento dei risultati della ricerca e della capacità competitiva dell'Ateneo. I risultati preliminari della VQR 2020–2024 evidenziano infatti un miglioramento complessivo rispetto all'esercizio precedente, con particolare riferimento alla qualità strategica della ricerca.

Dal 2024 si sono inoltre registrati avvicendamenti negli Organi di Governo e un rafforzamento dell'Amministrazione centrale, anche attraverso nuove assunzioni e l'istituzione della figura del Vicedirettore Generale, al fine di assicurare maggiore continuità amministrativa, coordinamento gestionale e supporto ai processi strategici e di assicurazione della qualità.

Nel PIAO 2026-2028 è stato assegnato al Direttore Generale l'obiettivo di riassetto della macchina amministrativa con l'obiettivo di:

1. ricondurre i processi e servizi quanto più omogenei che comprendano procedimenti interi;
2. ricondurre alcune linee di attività alle sedi naturali superando eventuali impostazioni storiche/personalismi;
3. definire prioritariamente i settori che al meglio rappresentano i percorsi storici e la mission principale dell'ateneo;
4. prevedere che si possa investire su nuove figure che hanno dimostrato capacità, organizzazione e attaccamento all'ateneo;
5. attuare il sistema di pesatura per i responsabili dei servizi che rappresentano l'ossatura e il livello organizzativo che sostiene il maggior carico amministrativo;
6. superare le unità specialistiche ed operative riconducendo le linee di attività alle figure responsabili/coordinatori di Area;
7. per far sì che il modello risponda quanto più possibile alle necessità del mondo universitario e della gestione della formazione universitaria, post-universitaria e di sviluppo delle professionalità future.

Alla data del 11 maggio 2026 si è provveduto alla definizione di un nuovo assetto organizzativo con:

- l'istituzione della nuova Area Affari generali e Legali sostituzione dell'area Affari Legali e Relazioni Internazionali;
- la previsione che nell'Area Didattica e Servizi agli Studenti siano gestiti tutti i servizi agli studenti che si trovano nel percorso di laurea triennale e magistrale;
- la razionalizzazione dell'Area Post-Laurea e la riconduzione dell'unità di missione Progetto Fenice nell'Area;
- la razionalizzazione dell'Area Ricerca e Progetti e prevedere nell'Area il Servizio Terza Missione;

- la razionalizzazione delle Aree Risorse Umane e Risorse Finanziarie e dell'Area Servizi Informativi;
- la razionalizzazione dell'Area Servizi tecnici edilizi e patrimonio; focalizzare le attività connesse alla gestione tecnica logistica dei beni dell'ateneo;
- la previsione dell'Area Programmazione, Qualità e Valutazione comprendente anche il nuovo Servizio Sistema di Assicurazione della Qualità.
- l'indizione, come da nuovo CCNL, della procedura di interpello e la sua conclusione con i provvedimenti di approvazione verbali e nuovo ordine di servizio con l'obiettivo di disciplinare in maniera confrontabile tutte le attività in capo ai servizi e alle Aree dell'Amministrazione.

Permangono tuttavia margini di miglioramento con riferimento alla piena integrazione dei flussi informativi, alla sistematizzazione dei processi di monitoraggio e alla formalizzazione stabile del riesame all'interno del ciclo della qualità.

4.2.2 Raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

Ambito	Osservazioni / Raccomandazioni del Nucleo
AVA3 AMBITO A – Strategia, pianificazione e organizzazione	• Urgenza di completare l'aggiornamento del documento "Politiche di Ateneo per la Qualità". • Adozione di un Piano di Comunicazione coerente con politiche, strategie e assetti organizzativi. • Proseguire nell'implementazione di un sistema pienamente integrato ed efficace, con maggiore coinvolgimento e responsabilizzazione degli attori chiave. • Formalizzare il processo di Riesame del Sistema di AQ e del Sistema di Governo, integrandolo stabilmente nel ciclo della qualità. • Migliorare visibilità e accessibilità delle informazioni sul Collegio degli Studenti nel sito istituzionale. • Procedere al rinnovo del Garante degli Studenti e assicurarne adeguata valorizzazione.
AVA3 AMBITO B – Gestione delle risorse	• Promuovere con maggiore incisività la partecipazione del personale docente e PTA ai programmi di mobilità internazionale. • Potenziare forme di ascolto del personale docente e PTA. • Proseguire con continuità e tempestività nelle azioni di reclutamento e valorizzazione del personale tecnico-amministrativo, garantendo equilibrio tra risorse disponibili e necessità delle strutture.
AVA3 AMBITO C – Assicurazione della Qualità	• Rafforzare i flussi informativi tra gli attori del sistema AQ. • Aumentare il coinvolgimento attivo e la responsabilizzazione dei soggetti coinvolti. • Migliorare l'efficienza complessiva del sistema AQ.
AVA3	• Potenziare la promozione e valorizzazione dei percorsi di doppia laurea e incentivare le co-tutele incoming nei dottorati. • Disporre di dati strutturati sulla partecipazione agli eventi di

Ambito	Osservazioni / Raccomandazioni del Nucleo
AMBITO D – Qualità della didattica e dei servizi agli studenti	orientamento, collegandoli alle immatricolazioni ai CdS dell’Ateneo.
AVA3 AMBITI: E – Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale E.DIP - L’assicurazione della qualità dei dipartimenti	• Proseguire nel percorso di autovalutazione dei Dipartimenti, valorizzando le buone pratiche e favorendo l’integrazione tra didattica, ricerca e impatto sociale. • Rafforzare e formalizzare il contributo delle strutture di Ateneo nella pianificazione strategica della Terza Missione/Impatto Sociale. • Integrare il contributo delle strutture nel processo di riesame tramite momenti di confronto formalizzati e strumenti condivisi. • Promuovere una più chiara integrazione tra Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale.
Analisi degli indicatori ANVUR a livello dei CdS	• Continuare a condurre analisi specifiche sullo scorrimento delle carriere universitarie. • Monitorare il rapporto studenti/docenti nelle lauree triennali, superiore ai benchmark di riferimento.
Rilevazione dell’opinione degli studenti	• Ridotta attrattività dei corsi di studio. • Difficoltà nella regolarità delle carriere. • Necessità di rafforzare i servizi di tutorato. • Opportunità di sviluppare indagini sulle carriere degli studenti. • Criticità nell’utilizzo dei questionari OPIS. • Necessità di migliorare l’interpretazione dei dati OPIS integrando CPDS. • Rafforzare il supporto agli studenti lavoratori e internazionali. • Criticità relative a infrastrutture e servizi. • Necessità di monitoraggio più strutturato degli indicatori dei CdS. • Migliorare la compilazione della SMA da parte dei CdS.
Audizioni del Nucleo 2025–2026	• Maggiore chiarezza e tracciabilità documentale. • Migliorare l’accessibilità della procedura reclami. • Rafforzare i percorsi a doppio titolo. • Potenziare il supporto amministrativo ai CdS. • Garantire accessibilità asincrona dei Welcome Courses. • Riequilibrare le fasce orarie delle lezioni. • Migliorare le competenze linguistiche degli studenti internazionali.

4.2.3 Indicatori ANVUR di Ateneo

L'analisi degli indicatori ANVUR di Ateneo evidenzia:

- elevati livelli di internazionalizzazione;
- sostenibilità economico-finanziaria positiva;
- miglioramento delle carriere degli studenti;
- crescita dell'offerta post-laurea.
- aumento dell'efficacia didattica a seguito dell'introduzione di misure di supporto (es. sesto appello, lettori).

Permangono tuttavia alcuni elementi di attenzione:

- ridotta attrattività di alcuni corsi;
- difficoltà nella regolarità delle carriere;
- limitato utilizzo dei servizi di tutorato;
- necessità di rafforzare l'analisi dei dati e dei flussi informativi.

In tale contesto, l'Ateneo intende potenziare:

- gli strumenti di monitoraggio;
- la capacità di analisi statistica;
- l'integrazione dei dati relativi agli studenti;
- il monitoraggio degli interventi di miglioramento.

4.2.4 CPDS, OPIS e qualità della didattica

Le relazioni CPDS e gli esiti OPIS evidenziano un quadro complessivamente positivo, pur permanendo criticità relative:

- criticità su attrattività e organizzazione didattica;
- difficoltà nella partecipazione degli studenti ai processi AQ;
- problemi di interpretazione dei questionari;
- necessità di migliorare il supporto agli studenti internazionali.
- esigenza di una migliore contestualizzazione dei dati raccolti;
- riequilibrio della distribuzione delle lezioni

4.2.5 Preparazione alla visita CEV-ANVUR

L'Ateneo ha avviato specifiche attività preparatorie in vista della visita di accreditamento periodico prevista nel 2026.

In tale ambito:

- è stato costituito un gruppo di supporto dedicato;
- sono state realizzate attività formative sul modello AVA3;
- sono state predisposte linee guida operative per la redazione dei documenti di autovalutazione.

La preparazione alla visita costituisce una priorità strategica del sistema di Assicurazione della Qualità per il periodo in corso ed è stata organizzata mediante un approccio coordinato e trasversale, che coinvolge le diverse componenti accademiche e amministrative dell'Ateneo.

Le attività preparatorie alla visita CEV sono state sviluppate attraverso un percorso strutturato, articolato in riunioni plenarie e ristrette dedicate ai diversi ambiti del processo. Tale percorso ha

consentito la predisposizione del Documento di Sede, quale esito di un lavoro sistematico di ricognizione e analisi dei processi di Ateneo e delle relative attività di monitoraggio.

Il gruppo di lavoro costituito per la preparazione alla visita CEV svolge una funzione non solo operativa, ma anche di presidio dei processi di miglioramento continuo, monitoraggio e supporto all'attuazione degli obiettivi strategici dell'Ateneo.

4.2.6 Sistema di monitoraggio integrato

In risposta alle indicazioni formulate dalla CEV e nell'ottica della logica PDCA dei requisiti di AVA3, l'Ateneo ha ulteriormente potenziato i sistemi di monitoraggio adottati nei diversi ambiti, con l'obiettivo di renderli sempre più strutturati, integrati e funzionali al miglioramento continuo dell'efficacia complessiva delle azioni intraprese.

L'attuale sistema di monitoraggio comprende attività e processi sia di valutazione interna sia di valutazione esterna, tra cui:

- Ciclo della Performance
- Piano Strategico
- PIAO
- Bilancio
- VQR
- Indicatori MUR, ANVUR e PRO3
- Piani triennali dei Dipartimenti
- SUA-RD
- Terza Missione
- SUA-CdS
- Riesami ciclici dei Corsi di Studio
- SMA
- Relazioni delle CPDS
- Opinioni degli studenti
- Rilevazioni interne sui servizi

Considerata la complessità e la natura dei documenti e dei processi coinvolti, l'attività di monitoraggio viene svolta con periodicità differenziate. Il coinvolgimento di attori centrali e periferici consente all'Ateneo di raccogliere elementi utili all'attivazione di eventuali azioni correttive e alla successiva pianificazione.

Il monitoraggio dei risultati avviene attualmente prevalentemente attraverso l'analisi delle relazioni di NdV, PQA, CPDS e dei Delegati Rettorali, in particolare per la Didattica, per il Dottorato, per la Ricerca e Progetti e per la Terza Missione. La CEV ha sollecitato l'Ateneo a implementare e rendere sempre più sistematico, e quindi più efficace, il sistema di monitoraggio adottato in ciascun ambito, colmando le criticità dalla stessa evidenziate, poiché i risultati dovranno essere sistematicamente e approfonditamente analizzati a supporto del riesame e del miglioramento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Il Nucleo nella relazione 2025 ha rilevato positivamente che l'Ateneo, nel percorso avviato di revisione del Sistema di AQ sulla base di AVA3, si sta impegnando a delineare con maggior chiarezza, con il supporto del PQ e del Nucleo di Valutazione, l'architettura del sistema di monitoraggio, al fine di distribuire con più efficacia la responsabilità dell'analisi dei risultati a tutti i livelli pertinenti dell'organizzazione, in funzione dei rispettivi ruoli e competenze.

4.2.7 Valutazione complessiva del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità

Dall'analisi integrata delle fonti documentali e informative considerate nel presente riesame emerge un progressivo consolidamento del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, in coerenza con i requisiti previsti dal modello AVA3.

Il rafforzamento del Sistema di Governo si è tradotto, in particolare, in una maggiore integrazione tra Organi di Governo, Direzione Generale, Delegati rettorali, Dipartimenti e strutture del Sistema di AQ, attraverso processi più strutturati di pianificazione strategica, monitoraggio degli obiettivi, programmazione delle risorse e analisi dei risultati. In tale contesto si collocano il progressivo consolidamento dell'integrazione tra Piano Strategico, PIAO, ciclo della performance e monitoraggio degli indicatori, nonché il coinvolgimento sistematico degli attori istituzionali nelle attività di riesame e miglioramento continuo. L'Ateneo ha avviato negli ultimi anni un significativo rafforzamento dei processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione, promuovendo una maggiore integrazione tra programmazione strategica, ciclo della performance, assicurazione della qualità e attività di monitoraggio degli indicatori.

Particolare rilievo assumono:

- il consolidamento del coordinamento tra Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione;
- il rafforzamento delle attività di monitoraggio dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti;
- la progressiva strutturazione dei flussi informativi;
- l'estensione del sistema AQ ai Corsi di Dottorato;
- il crescente utilizzo di indicatori e strumenti di monitoraggio nei processi decisionali;
- l'incremento delle attività formative rivolte agli attori del sistema AQ;
- il miglioramento dell'integrazione tra pianificazione strategica, obiettivi e monitoraggio dei risultati.

Permangono tuttavia alcune criticità e aree di miglioramento, in particolare con riferimento:

- alla piena integrazione dei flussi informativi tra gli attori del sistema;
- alla necessità di rafforzare ulteriormente il coinvolgimento attivo e consapevole degli stakeholder interni;
- alla formalizzazione stabile del processo di riesame nel ciclo della qualità;
- alla capacità di analisi integrata dei dati e degli indicatori;
- alla limitata attrattività di alcuni Corsi di Studio e alla regolarità delle carriere degli studenti;
- al rafforzamento del supporto agli studenti lavoratori e internazionali;
- alla piena integrazione tra ricerca, terza missione e pianificazione strategica.

Per tali aree sono state programmate apposite azioni correttive, oggetto di successivo monitoraggio nell'ambito del ciclo continuo di AQ e che si riportano nei capitoli successivi.

5. ESITI DEL RIESAME E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Le azioni di miglioramento riportate nel presente capitolo derivano:

- dalle raccomandazioni formulate dalla CEV in occasione della visita di accreditamento periodico del 2021;
- dalle relazioni annuali del Nucleo di Valutazione;
- dalle analisi condotte dal Presidio della Qualità;
- dagli esiti del monitoraggio degli indicatori ANVUR;
- dalle criticità emerse nell'ambito del presente riesame.

Le azioni sono state individuate nel corso delle adunanze congiunte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 4 ottobre 2023 e del 28 ottobre 2025 e sono integrate nel ciclo di miglioramento continuo del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

5.1 Azioni di miglioramento già individuate e riproposte

Alcune azioni individuate nell'adunanza congiunta del 4 ottobre 2023 non risultano ancora completamente attuate e vengono pertanto riproposte nel presente riesame.

	Ambito	Azione di miglioramento	Responsabili	Tempistica	Indicatore di attuazione
1	Struttura del Sistema della Qualità	Miglioramento della visibilità dei processi di AQ nella sezione del sito di Ateneo dedicata alla Qualità	Coordinatore PQ Delegato rettorale alla Comunicazione	2026	Verifica annuale PQA
2	Struttura del Sistema della Qualità	Selezione di una unità di personale con competenze statistiche per la produzione, elaborazione e gestione dei flussi dati	Direttore Generale	2026	Monitoraggio DG – PQA
3	Offerta formativa, servizi agli studenti e rappresentanza	Miglioramento-integrazione della rilevazione delle opinioni degli studenti al fine di un'elaborazione disaggregata: introduzione di variabili di controllo di natura sociodemografica	Presidenti CPDS	2026	Relazione PQA e monitoraggio OPIS

5.2 Nuove azioni di miglioramento individuate nell'adunanza congiunta del 28 ottobre 2025

	Ambito	Azione di miglioramento	Responsabili	Tempistica	Indicatore di attuazione
4	Struttura del Sistema della Qualità	Istituzionalizzare il processo di Riesame mediante definizione di un calendario annuale di adunanze congiunte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dedicate all'approvazione del documento di riesame	Rettore Direttore Generale Servizio Organi Collegiali	A partire dal 2026	Verifica annuale NdV
5	Struttura del Sistema della Qualità	Anticipare la redazione della Relazione annuale del Presidio della Qualità al mese di febbraio	Presidio della Qualità Servizio di Supporto	Da febbraio 2026	Monitoraggio PQA

	Ambito	Azione di miglioramento	Responsabili	Tempistica	Indicatore di attuazione
6	Struttura del Sistema della Qualità	Verifica e consolidamento dei dati utilizzati per gli indicatori ANVUR, con particolare riferimento alle lauree magistrali	Presidio della Qualità Servizio di Supporto Servizio Segreteria Studenti	Entro giugno 2026	Verifica PQA – NdV
7	Offerta formativa, servizi agli studenti e rappresentanza	Recepire nel prossimo ciclo di pianificazione le priorità emerse dalla Scheda Indicatori di Ateneo 2024, con particolare riferimento all’attrattività dell’offerta formativa e al sostegno alla regolarità delle carriere	Delegata rettorale alla Didattica Responsabile Area Didattica Presidenti dei CdS	2026–2028	Verifica PQA/ NdV
8	Offerta formativa, servizi agli studenti e rappresentanza	Potenziare le attività di orientamento a livello nazionale e internazionale e sviluppare strumenti di monitoraggio degli esiti delle iniziative	Delegato rettorale Orientamento Servizio Orientamento	2026–2028	Relazioni annuali e indicatori immatricolazioni
9	Sistema di Governo	Costituzione della Consulta del Territorio	Rettore Direttore Generale	2026	Verifica Organi di Governo/ NdV
10	Sistema di Governo	Nomina del Garante degli Studenti	Rettore Direttore Generale Delegato rettorale ai Servizi agli studenti Servizio di Supporto	2026	Verifica Organi di Governo / NdV
11	Sistema di Governo	Adozione del Codice Etico e di Comportamento	Rettore Direttore Generale RPCT	2026	Verifica Organi di Governo/ NdV
12	Presidio della Qualità	Completamento dell’aggiornamento del documento “Politiche di Ateneo per la Qualità” in coerenza con AVA3	Presidio della Qualità	2026	Verifica NdV

5.3 Ulteriori linee di sviluppo e consolidamento

In coerenza con le evidenze emerse nel presente riesame, l’Ateneo intende inoltre proseguire nelle seguenti direttrici di sviluppo:

- rafforzamento dell’integrazione tra pianificazione strategica, PIAO, ciclo della performance e Sistema AQ;
- consolidamento dei flussi informativi tra Organi di Governo, Dipartimenti, Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione;
- potenziamento dei sistemi di raccolta, analisi e utilizzo dei dati a supporto dei processi decisionali;

- definizione di un Piano di Comunicazione coerente con le politiche, le strategie e gli assetti organizzativi dell'Ateneo, anche al fine di rafforzare la diffusione della cultura della qualità e la comunicazione interna dei processi AQ;
- prosecuzione delle azioni di reclutamento e valorizzazione del personale tecnico-amministrativo, al fine di garantire adeguato supporto ai processi amministrativi, alla didattica, alla ricerca e al Sistema AQ;
- prosecuzione del rafforzamento della politica di qualità e quantità delle risorse destinate alla ricerca scientifica, attraverso l'incremento del reclutamento di personale docente e ricercatore, con particolare attenzione alla ricerca internazionale e alla valorizzazione dell'identità di Ateneo a vocazione internazionale;
- prosecuzione della politica di investimento attuata per gli immobili e per il reperimento di spazi ad uso studentato, attraverso il completamento dei lavori di ristrutturazione in corso, l'avvio di nuovi interventi su immobili strategici, il perfezionamento dell'acquisizione di strutture destinate a studentato e l'ampliamento dei posti letto disponibili mediante convenzioni e accordi con residenze e complessi già attivi.
- miglioramento della visibilità e dell'accessibilità delle informazioni relative agli organismi di rappresentanza studentesca e agli strumenti di partecipazione della componente studentesca;
- rafforzamento delle attività di supporto agli studenti lavoratori e internazionali;
- miglioramento della partecipazione degli studenti ai processi di AQ;
- consolidamento dell'integrazione tra ricerca, terza missione/impatto sociale e pianificazione strategica;
- prosecuzione delle attività preparatorie alla visita di accreditamento periodico ANVUR 2026.

Le azioni sopra riportate saranno oggetto di monitoraggio periodico nell'ambito del ciclo continuo di miglioramento del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

6. SCHEDE DI MONITORAGGIO DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Al fine di assicurare il monitoraggio continuo e strutturato dello stato di attuazione delle azioni di miglioramento programmate, il Direttore Generale ha definito un calendario di incontri periodici di aggiornamento, con il coinvolgimento dei responsabili delle singole azioni. Tali momenti di verifica sono finalizzati a garantire il presidio costante dell'avanzamento delle attività e la tempestiva individuazione di eventuali criticità, in coerenza con la logica del miglioramento continuo.

Di seguito si riportano le schede di monitoraggio che sintetizzano lo stato di attuazione, alla data di redazione del presente documento, delle azioni di miglioramento programmate, con evidenza delle aree di intervento, delle azioni correttive, della tempistica prevista, dei responsabili e dello stato di avanzamento.

SCHEDA 1	
Stato di attuazione (maggio 2026)	In corso di completamento.
Area di miglioramento	Miglioramento della visibilità dei processi di Assicurazione della Qualità nella sezione del sito di Ateneo dedicata alla Qualità.
Input	Necessità di revisione e riorganizzazione delle pagine dedicate ad AQ e Presidio della Qualità.
Azioni da intraprendere	Creazione della nuova pagina AQ integralmente revisionata; razionalizzazione dell'architettura delle pagine dedicate al Presidio della Qualità; verifica del corretto funzionamento delle pagine e dei relativi collegamenti ipertestuali.
Tempi	Entro maggio 2026.
Miglioramento atteso	Miglioramento della visibilità e della comprensibilità dei processi di AQ e incremento dell'engagement degli utenti.
Responsabili dell'esecuzione	Coordinatore del Presidio della Qualità; Supporto al Presidio; Delegato alla Comunicazione.
Risorse di supporto	Ufficio Comunicazione.
Monitoraggio	Verifica prevista a giugno 2026.

SCHEDA 2	
Stato di attuazione (maggio 2026)	In corso.
Area di miglioramento	Selezione di un'unità di personale con competenze statistiche per la produzione e l'elaborazione dei dati e la gestione dei relativi flussi informativi.
Input	Delibera della seduta congiunta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2025.
Azioni da intraprendere	Predisposizione e pubblicazione dell'avviso di selezione e reclutamento. È in fase di completamento la redazione del bando.
Tempi	Approvazione e pubblicazione del bando su INPA entro giugno 2026.
Miglioramento atteso	Rafforzamento dell'analisi statistica relativa a iscrizioni, laureati e andamento dei corsi di studio; miglioramento dei processi di verifica dei dati richiesti per valutazioni e accreditamenti ANVUR e MUR; miglioramento dell'integrazione delle banche dati e dei flussi informativi tra uffici; supporto statistico alle attività di ricerca e alla governance di Ateneo.
Responsabile dell'esecuzione	Direttore Generale.
Risorse di supporto	Area Risorse Umane.
Monitoraggio	Verifica prevista a giugno 2026.

SCHEDA 3	
Stato di attuazione (maggio 2026)	Avviata la prevista fase di sperimentazione per il corrente a.a., a seguito dell'accertata fattibilità.
Area di miglioramento	Miglioramento-integrazione della rilevazione delle opinioni degli studenti al fine di un'elaborazione disaggregata: introduzione di variabili di controllo di natura sociodemografica
Input	Rilevazioni statistiche delle opinioni degli studenti; Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti.
Azioni da intraprendere	Integrazione del questionario OPIS con variabili descrittive relative al profilo e al percorso formativo dello studente: area geografica di provenienza; anni di permanenza in Italia; tipologia di scuola secondaria o laurea di provenienza; status di studente lavoratore. Prevista una fase sperimentale nel secondo semestre dell'a.a. 2025-2026.
Tempi	Settembre 2026, al fine di consentire la somministrazione del nuovo questionario nell'a.a. 2026-2027.
Miglioramento atteso	Potenziamento del sistema di monitoraggio delle opinioni degli studenti, della capacità di analisi dei dati raccolti e dell'efficacia delle azioni di miglioramento dell'offerta formativa e dei servizi. Possibilità di sviluppare monitoraggi longitudinali relativi a iscrizioni e abbandoni.
Responsabili dell'esecuzione	Presidenti delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti dei Dipartimenti SUSI e LiLAIM.
Risorse di supporto	Presidenti dei Corsi di Studio; Delegata Rettorale alla Didattica; Area Didattica e Servizi agli Studenti; Servizio Assicurazione della Qualità e della Valutazione; Servizi Informativi; personale con competenze statistiche; Collegio dei Rappresentanti degli Studenti.
Monitoraggio	Monitoraggio a cura dei Presidenti delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti.

SCHEDA 4	
Stato di attuazione (maggio 2026)	Conclusa.
Area di miglioramento	Istituzionalizzazione del processo di Riesame di Governo e del Sistema AQ mediante calendarizzazione delle sedute congiunte SA/CdA dedicate all'approvazione del documento di riesame.
Input	Sistema AVA3; delibera della seduta congiunta SA/CdA del 28 ottobre 2025.
Azioni da intraprendere	Approvazione del documento di Riesame di Governo e del Sistema AQ.
Tempi	Entro maggio 2026.
Miglioramento atteso	Consolidamento del sistema di governo dell'AQ e formalizzazione periodica dei processi di riesame istituzionale.
Responsabili dell'esecuzione	Rettore e Direttore Generale.
Risorse di supporto	Servizio Organi Collegiali.
Monitoraggio	Verifica della regolare calendarizzazione delle sedute e dell'approvazione annuale del documento di riesame.

SCHEDA 5	
Stato di attuazione (maggio 2026)	Conclusa. La relazione è stata approvata dal Presidio della Qualità nella riunione del 05/03/2026.
Area di miglioramento	Anticipare la redazione della Relazione annuale del Presidio della Qualità al mese di febbraio.
Input	Esigenze connesse alla programmazione delle sedute degli Organi collegiali e all'approvazione, una volta a regime, del Documento di Riesame del sistema di Governo e del Sistema di AQ.
Azioni da intraprendere	Redazione e approvazione della relazione, calendarizzata per il 5 marzo 2026.
Tempi	Entro febbraio 2026.
Miglioramento atteso	Maggiore tempestività nella disponibilità delle informazioni per la comunità accademica.
Responsabili dell'esecuzione	Coordinatore del Presidio della Qualità; Supporto al Presidio; Presidio della Qualità.
Risorse di supporto	—
Monitoraggio	—

SCHEDA 6	
Stato di attuazione (maggio 2026)	Avviata. È stata effettuata la verifica per il corso LM ItAS, con conseguente correzione dei dati. Si procederà con gli altri corsi magistrali.
Area di miglioramento	Verifica dei dati alla base degli indicatori ANVUR, con particolare riferimento alle lauree magistrali.
Input	Relazioni SMA, analisi degli indicatori di Ateneo e interlocuzioni sviluppate in incontri formali e informali.
Azioni da intraprendere	Verifica e validazione dei dati utilizzati per la costruzione degli indicatori.
Tempi	Entro giugno 2026, prima del rilascio degli Indicatori ANVUR 2025.
Miglioramento atteso	Maggiore chiarezza, affidabilità e coerenza dei dati a disposizione della comunità accademica.
Responsabili dell'esecuzione	Coordinatore del Presidio della Qualità; Supporto al Presidio.
Risorse di supporto	Segreteria Didattica; Ufficio Programmazione, Qualità e Valutazione.
Monitoraggio	Verifica periodica della coerenza e dell'aggiornamento dei dati utilizzati negli indicatori ANVUR.

SCHEDA 7	
Stato di attuazione (maggio 2026)	Avviata.
Area di miglioramento	Recepire nel prossimo ciclo di pianificazione le priorità emerse dalla Scheda Indicatori di Ateneo 2024, con particolare riferimento all'attrattività dell'offerta formativa e al sostegno alla regolarità delle carriere
Input	Esiti della Scheda Indicatori di Ateneo 2024, Relazione Nucleo di valutazione 2025, adunanza congiunta SA e CDA del 28.10.2025.
Azioni da intraprendere	Integrazione delle priorità individuate nei processi di pianificazione strategica e didattica dei Corsi di Studio:

SCHEDA 7	
	1. rafforzamento dell'attrattività dell'offerta formativa: - necessità di monitoraggio degli esiti delle revisioni degli ordinamenti didattici attuate negli a.a. 2023-24 (SoCI, MICO, LiCIMoD) e 2024-25 (RICS, ItaS); - revisioni ordinamentali dei corsi ComIP e ComPSI; - istituzione di nuovi doppi titoli, quale fase di sperimentazione di eventuali titoli congiunti. 2. sostegno alla conclusione regolare degli studi: - prosecuzione e monitoraggio delle azioni di supporto alla regolarità degli studi nel primo segmento dei percorsi di formazione; - intensificazione delle azioni di supporto nella fase finale delle carriere
Tempi	Entro il successivo ciclo di pianificazione.
Miglioramento atteso	Rafforzamento della capacità programmatoria dell'Ateneo e miglioramento degli indicatori relativi ad attrattività e regolarità delle carriere.
Responsabili dell'esecuzione	Delegata Rettorale alla Didattica; Responsabile Area Didattica; Presidenti dei Corsi di Studio.
Risorse di supporto	Segreteria Didattica; Area Didattica.
Monitoraggio	Nel corso della riunione dell'11 febbraio 2026 tra la Delegata rettoriale alla Didattica, il Responsabile Area didattica e i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio, tali tematiche sono state esaminate in relazione all'andamento dei singoli corsi, al fine di individuare criticità trasversali, da affrontare in un'ottica sistemica, e specifiche criticità, per le quali definire interventi mirati e più immediati. A seguito della discussione, i Presidenti hanno presentato le proprie proposte di miglioramento.

ComIP		
AREA DI MIGLIORAMENTO	Rafforzamento dell'attrattività dell'offerta formativa	Sostegno alla conclusione regolare degli studi in termini di consolidamento ulteriore delle azioni di accompagnamento alla fase conclusiva dei percorsi
INPUT	Indicatori ministeriali; dati iscrizioni al primo anno (segreteria didattica)	Indicatori ministeriali
AZIONI DA INTRAPRENDERE	• Integrazione e aggiornamento dell'offerta formativa • Realizzazione di almeno un accordo di doppio titolo	• individuazione e convocazione degli studenti con ritardo sugli esami del primo anno; • individuazione delle cause del ritardo; • individuazione strumenti di supporto
TEMPI	Entro a.a. 2027/28	A partire dall'a.a. 2026/27
MIGLIORAMENTO ATTESO	Incremento delle iscrizioni	Miglioramento degli indicatori ministeriali relativi al percorso degli studenti
RESPONSABILE ESECUZIONE	Consiglio di Corso; Gruppo AQ	Consiglio di Corso; Gruppo AQ
RISORSE DI SUPPORTO	Segreteria didattica; Manager didattico	Supporto pedagogico Tutor
MONITORAGGIO	A cura del gruppo AQ	A cura del gruppo AQ

LiCIMoD		
AREA DI MIGLIORAMENTO	Rafforzamento attrattività offerta formativa del LiCIMoD	Sostegno alla conclusione regolare degli studi in termini di consolidamento ulteriore delle azioni di accompagnamento alla fase conclusiva dei percorsi
INPUT	Indicatori ministeriali; dati iscrizioni	Indicatori ministeriali; dati carriere studenti (segreteria didattica).
AZIONI DA INTRAPRENDERE	Miglioramento dell'attrattività attraverso il sito web del corso:	Adozione di una scheda di colloquio in ingresso per gli studenti LiCIMoD

	creazione di clip video di presentazione del proprio insegnamento da parte dei docenti. Partecipazione al progetto Piano di Orientamento e Tutorato (POT): SUL - Scuola e Università per Lettere. Strategie per l'orientamento scolastico e per il tutorato universitario Ridefinizione dei componenti del Comitato di Indirizzo in collaborazione con il corso di laurea Magistrale ITAS	Monitoraggio dei voti ottenuti dagli studenti negli insegnamenti LiCIMoD
TEMPI	a.a. 2026/2027	a.a. 2026/2027
MIGLIORAMENTO ATTESO	Incremento delle iscrizioni	Miglioramento degli indicatori ministeriali relativi al percorso degli studenti
RESPONSABILE ESECUZIONE	Consiglio di Corso Gruppo AQ	Consiglio di Corso Gruppo AQ
RISORSE DI SUPPORTO	Segreteria didattica Servizio comunicazione	Segreteria didattica
MONITORAGGIO	A cura del gruppo AQ	A cura del gruppo AQ

SoCi		
AREA DI MIGLIORAMENTO	Rafforzamento dell'attrattività dell'offerta formativa	Sostegno alla conclusione regolare degli studi in termini di consolidamento ulteriore delle azioni di accompagnamento alla fase conclusiva dei percorsi
INPUT	Relazione annuale NDV	Relazione annuale NDV
AZIONI DA INTRAPRENDERE	1. Incrementare azioni di orientamento attraverso progettualità (PNRR e POT) e previsione di partecipazione ad eventi di orientamento 2. Valorizzare internazionalizzazione del CdS anche attraverso l'attivazione di doppi titoli 3. Individuazione azioni di miglioramento ed eventuali modifiche dell'offerta formativa	
TEMPI	1. In corso, entro giugno 2026 2. In corso, entro settembre 2026 3. Entro gennaio 2027	
MIGLIORAMENTO ATTESO	Incremento numero di immatricolazioni iscrizioni	
RESPONSABILE ESECUZIONE	Presidente del Consiglio di corso, gruppo AQ	
RISORSE DI SUPPORTO	Servizio Orientamento; Servizio relazioni internazionali; Area didattica; Servizio Assicurazione Qualità e Valutazione	
MONITORAGGIO	A cura del CdS entro fine 2027	

MICO		
AREA DI MIGLIORAMENTO	Rafforzamento dell'attrattività dell'offerta formativa del corso di studio	Sostegno alla conclusione regolare degli studi in termini di consolidamento ulteriore delle azioni di accompagnamento alla fase conclusiva dei percorsi
INPUT	Relazione annuale NDV	Relazione annuale NDV
AZIONI DA INTRAPRENDERE	Il rafforzamento dell'attrattività del corso è stato perseguito negli ultimi anni attraverso la partecipazione a diversi progetti, nello specifico PNRR e POT, che hanno visto il coinvolgimento di studenti di diverse scuole del territorio a cui è stata presentata la struttura e le finalità del corso facendogli nel contempo fare una breve esperienza didattica (15 ore) sui temi oggetto del corso di laurea. Questa linea è stata portata avanti anche per il prossimo anno accademico, attraverso la partecipazione a due progetti POT che non si sa però ancora se saranno finanziati. È stata poi realizzata una Summer school internazionale che ha visto la partecipazione di docenti di diverse università europee (Coimbra, Murcia, Montenegro, Croazia, Perugia) per la quale si sta lavorando per avviare una seconda edizione e l'organizzazione di un progetto BIP nell'ambito del programma Erasmus+ (ne sono state realizzate 3	Le azioni su cui si sta lavorando riguardano: - Definizione di una procedura per il recupero delle lacune riscontrate nei colloqui di ingresso coinvolgendo i docenti delle materie specifiche per fornire indicazioni ai componenti della commissione (analogamente all'azione intrapresa da ITAS); - Archivio tesi di laurea con parole chiave, abstract (azione accolta a livello dipartimentale e poi realizzata a livello di Ateneo) Accanto a queste il CdS ha avviato una discussione su ulteriori azioni che necessitano però di ulteriori approfondimenti: - Video introduttivo al corso da mettere sul sito e da mandare agli iscritti;

	edizioni) per la quale si sta lavorando per una prossima edizione in Polonia. Oltre a questo sono state avviate interlocuzioni con l'università di Copenaghen, con la Taylor University (Malesia) e con la Mongolia (per il tramite della Presidente dell'associazione Italia Mongolia) per la firma di un MOA (l'idea è di realizzare un evento per conoscere e discutere sulle rispettive produzioni agroalimentari e forme di turismo, oltre alla partecipazione a summer school o scambi di docenti) e con un il gruppo Lungarotti per la partecipazione ad un progetto formativo con l'Arabia Saudita (che sarebbe da loro interamente finanziato). Sono state poi fatte alcune missioni in Europa (Oslo, Copenaghen, Londra) in collaborazione con la Camera di Commercio a supporto della promozione delle produzioni e della Regione Umbria grazie alle quali è stato possibile promuovere il corso di laurea grazie alle relazioni instaurate con le relative ambasciate e istituti italiani di cultura. A valle di queste attività è in corso la predisposizione di una proposta progettuale per l'internazionalizzazione della Regione Umbria in collaborazione con la Camera di Commercio dell'Umbria che prevede 2 missioni all'anno nelle capitali europee. Ogni missione sarà organizzata in collegamento con l'istituto italiano di cultura, l'ambasciata, l'università e le scuole locali. A fronte di alcuni seminari fatti per promuovere la Regione e il supporto per attività di B2B, saranno fatti incontri di promozione dei nostri corsi nelle scuole e di collaborazione al fine di attivare doppi titoli, progetti Erasmus, etc. con le università locali. Ultima ma non meno importante azione è quella riguardante il rafforzamento delle sinergie con gli altri corsi di laurea al fine di evidenziare le possibilità di prosecuzione degli studi una volta terminato il corso. Come sottolineato in diverse occasioni tutte queste azioni potranno essere massimamente efficaci solo se adeguatamente comunicate in tutti canali (sito, canali social) di cui l'ateneo dispone. Di quanto descritto si prevede di poter dare certa attuazione a: • Aggiornare la pagina web del corso evidenziando le possibili prosecuzioni dalla triennale alle magistrali (ad esempio da MICO si può passare a ITAS o anche a COMPSI), esplicitando quali sono gli esami integrativi da sostenere; • Avviare il progetto BIP nell'ambito del programma Erasmus+;	• Facilitazione per studenti lavoratori (pillole video) e materiale integrativo (dispense, articoli, etc.) anche in più lingue; • Laboratori di laurea interdisciplinari basati su alcuni temi chiave; • Laboratorio per l'uso dei software (word, power point, canva, etc.); • Laboratorio sui metodi di studio
TEMPI	Settembre 2026 (aggiornamento pagina web); Aprile 2027 (BIP)	Settembre 2026
MIGLIORAMENTO ATTESO	Incremento del numero di immatricolazioni e incremento degli accordi internazionali	Miglioramento degli indicatori ministeriali relativi al percorso degli studenti
RESPONSABILE ESECUZIONE	Presidente del CdS, Gruppo AQ	Presidente del CdS, Gruppo AQ
RISORSE DI SUPPORTO	Servizio Orientamento; Servizio relazioni internazionali; Segreteria di Dipartimento	
MONITORAGGIO	A cura del CdS entro fine 2027	A cura del CdS entro fine 2027

ItaS	
AREA DI MIGLIORAMENTO	RAFFORZAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL CORSO DI STUDIO: 1. Attuazione Progetto "Comitato per la didattica e la diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo" (CdI) Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio e nella sua gestione. Con il nuovo progetto "Comitato per la Didattica e la Diffusione della lingua e della Cultura Italiana nel Mondo" si è ricostituito il Comitato d'indirizzo trasversale ItaS/LiCIMO (da ora CdI), aggiornando e ampliando i referenti delle parti interessate. Obiettivo principale è ridare impulso al raccordo tra formazione accademica, ricerca applicata e mondo del lavoro.

	Per ulteriori indicazioni in merito alla missione del nuovo CdI, agli obiettivi, alle funzioni e alla sua nuova composizione si rimanda al documento programmatico, discusso nel CdC ItaS del 22.10.2025, approvato nel CdD del 29.10.2025 e allegato ai rispettivi verbali. La prima riunione del CdI, convocata dai nuovi Presidenti ItaS e LiCIMoD, si è svolta il 16.12.2025. Per gli esiti, si veda il verbale della riunione allegato al verbale del CdC ItaS del 05.02.2026.
INPUT	Criticità sulla convocazione del CdI rilevata dal NdV, nell'Audit di aprile 2025. La nuova presidenza e il CdC hanno ritenuto di dovere dare urgentemente corso alla sollecitazione del NdV e del PQ intraprendendo l'azione di miglioramento (congiuntamente al LiCIMoD).
AZIONI DA INTRAPRENDERE	Azioni già intraprese: • formulazione del progetto "Comitato per la Didattica e la Diffusione della lingua e della Cultura Italiana nel Mondo"; • aggiornamento della composizione del CdI (sostituzioni e nuovi inserimenti); • prima riunione; • predisposizione di un questionario strutturato on line, finalizzato alla raccolta di pareri e suggerimenti in merito a insegnamenti, laboratori, tirocini, attività di orientamento e strategie di promozione dei CdS: https://forms.office.com/e/AqGTpjh01K. Azioni successive: • somministrare il questionario on line; • provvedere alla regolare convocazione del CdI almeno una volta l'anno e ogni volta si renda opportuno per rafforzare il raccordo con il mercato del lavoro, verificare la coerenza dell'offerta formativa con i fabbisogni del settore e valorizzare tirocini, orientamento e inserimento professionale. Le risposte al questionario su indicato costituiranno la base della prossima riunione.
TEMPI	Una nuova convocazione entro dicembre 2026
MIGLIORAMENTO ATTESO	Collaborazioni in merito a orientamento didattico verso il lavoro, tirocini e stage, inserimento professionale, supporto alla ricerca e alle tesi di laurea, internazionalizzazione, promozione e visibilità dei CdS ItaS e LiCIMoD.
RESPONSABILE ESECUZIONE	Presidente e Vicepresidente del CdS.
RISORSE DI SUPPORTO	Segreteria dipartimentale.
MONITORAGGIO	Gruppo AQ, entro gennaio 2027.

ItaS	
AREA DI MIGLIORAMENTO	RAFFORZAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL CORSO DI STUDIO: 2. Migliore coordinamento fra gli insegnamenti e loro distribuzione nel piano di studi Migliore organizzazione, chiarezza ed efficacia del percorso formativo. Il CdS è stato riformato lo scorso anno, durante la precedente presidenza; ciò sconsiglia un nuovo cambiamento del RAD. Tuttavia, il CdC, che non era stato coinvolto in riunioni preparatorie e propedeutiche a un'unanime condivisione della riforma, ha ravvisato l'opportunità di intraprendere e sperimentare almeno un'azione di miglioramento del piano di studi. A supporto di quanto qui affermato in merito alla revisione ordinamentale di ItaS realizzata nel 2025, si veda il verbale della riunione del CdC del 20.01.2025, punto 3: https://lol.unistrapg.it/moodle/pluginfile.php/180733/mod_folder/content/0/1.%20Verbale%20CdC%20ItaS%2020%20gennaio%202025.pdf
INPUT	CPDS Relazione 2025, C1, p. 25 ("il Corso presenta criticità specifiche che sembrano richiedere, in tempi rapidi, più incisive misure di riconfigurazione"); NdV Relazione 2025, p. 56 ("fornire più conoscenze di base"); CdC (vd. verbale della riunione del 05.02.2026, punto 5).
AZIONI DA INTRAPRENDERE	Dopo un primo confronto sull'attuale piano di studi e sulle possibili modifiche, svoltosi nella riunione del 05.02.2026, la Presidente sottoporà al CdC un piano di studi che tenga conto delle proposte emerse durante il precedente dibattito. Di tale riconfigurazione avrà in precedenza verificato la fattibilità tecnica e la coerenza didattica sia con la Delegata rettorale alla Didattica e con il referente amministrativo (dott. Lopercolo), sia con la Delegata dipartimentale alla Didattica e con il Gruppo AQ del CdS.
TEMPI	Aprile 2027
MIGLIORAMENTO ATTESO	Spostare al I anno del CdS gli insegnamenti e i laboratori funzionali a rafforzare le conoscenze di base e comunque propedeutici ad altri insegnamenti e laboratori più specialistici, da collocare al secondo anno del percorso formativo. Modificare la denominazione e/o i contenuti di alcuni insegnamenti e laboratori al fine di rendere più trasparenti e proficui, per gli studenti, il loro carattere e obiettivo formativo. Rendere più coerente l'accoppiamento di insegnamenti in opzione ed eventualmente ridurne il numero (almeno al primo anno). Se possibile, distribuire sui due anni del Corso (e non solo sul primo) gli insegnamenti a scelta esplicitamente indicati nel piano di studi; ciò anche al fine di rendere più facile e opportuna la selezione individuale operata dagli studenti. È presumibile che tali interventi avranno una ricaduta positiva sui risultati di apprendimento degli iscritti a ItaS, in particolare degli studenti internazionali.

RESPONSABILE ESECUZIONE	Presidente del CdS; CdC.
RISORSE DI SUPPORTO	Delegate rettorale e dipartimentale alla Didattica; referente amministrativo (dott. Lopergolo); Gruppo AQ; una unità di supporto amministrativo al CdC.
MONITORAGGIO	Gruppo AQ del CdS, entro settembre 2027

ItaS	
AREA DI MIGLIORAMENTO	RAFFORZAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL CORSO DI STUDIO: 3. Coordinamento tra i programmi degli insegnamenti, a livello dei contenuti Assicurazione della qualità del percorso formativo, attraverso riunioni di coordinamento tra docenti.
INPUT	CPDS 2025, Proposte, punto 3, p. 24, e CdC (vd. verbale riunione del 21.11.2025).
AZIONI DA INTRAPRENDERE	Reintrodurre la buona prassi di convocare una o più riunioni di coordinamento, prima della consegna dei programmi di insegnamento da parte dei singoli docenti per l'a.a. successivo. Nella riunione sarà valutata anche la sostenibilità dei carichi didattici e l'assenza di inutili sovrapposizioni tematiche, ma verranno incoraggiate convergenze interdisciplinari.
TEMPI	Aprile o maggio 2026, a seconda della data fissata dall'Ateneo per la consegna dei programmi. Azione da ripetere annualmente.
MIGLIORAMENTO ATTESO	Migliore coordinamento delle azioni didattiche e dei contenuti disciplinari.
RESPONSABILE ESECUZIONE	Presidente del CdS.
RISORSE DI SUPPORTO	Gruppo AQ del CdS e una unità di supporto amministrativo al CdC.
MONITORAGGIO	Gruppo AQ, entro settembre 2026.

ItaS	
AREA DI MIGLIORAMENTO	SOSTEGNO ALLA CONCLUSIONE REGOLARE DEGLI STUDI IN TERMINI DI CONSOLIDAMENTO ULTERIORE DELLE AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA FASE CONCLUSIVA DEI PERCORSI 1. Sperimentazione "Nuova scheda colloqui in ingresso" e monitoraggio efficacia Orientamento in ingresso e superamento di eccessivi dislivelli nella preparazione di base degli studenti ItaS. L'Ateneo ha messo da tempo in atto varie forme di supporto didattico e linguistico rivolte agli studenti. L'offerta nel corso degli a.a. 2024-25 e 2025-26 si è ulteriormente arricchita (https://www.unistrapg.it/servizi-e-opportunita/tutor-alla-pari-e-facilitatori). Sono ancora pochi, però, gli studenti che usufruiscono di tali forme di sostegno. Inoltre il CdC, con l'approvazione del Dipartimento di afferenza, ha inserito nel piano di studi insegnamenti e laboratori (in opzione o a scelta) finalizzati a rafforzare le conoscenze di base degli studenti; specie di quelli internazionali, assai numerosi e di provenienza eterogenea. Anche in questo caso, le scelte degli studenti spesso non risultano coerenti rispetto ai loro bisogni formativi. Il CdC ha ritenuto, perciò, che non sia necessario attivare nuovi tutorati, quanto piuttosto dare maggiore diffusione alle informazioni sulle opportunità che l'Ateneo già offre, incentivando la frequenza delle attività proposte. Allo stesso tempo, appare opportuno orientare meglio le scelte degli studenti a livello di piani di studio individuali, stimolando – fin dall'inizio dell'a.a. – anche il contatto con i docenti delle discipline non presenti nel percorso formativo pregresso, al fine di ottenere consigli bibliografici, ricevimenti lunghi, lezioni aggiuntive, ecc. Per tutti questi scopi, la Presidente ha messo a punto una nuova Scheda per i colloqui in ingresso , accolta positivamente dal CdC (vd. verbale della riunione del 21.11.2025 e All. 2). La nuova scheda è stata utilizzata la prima volta nella tornata di colloqui tenutesi il 12.12. 2025. Per i compiti assegnati al docente tutor del CdS si rimanda al succitato verbale. La Segreteria dei Corsi di laurea invierà alla Presidente i risultati complessivi delle tre tornate di colloqui a.a. 2025-26, riassunti in un foglio Excel.
INPUT	Questionari degli studenti 2024-25; NdV Relazione 2025, p. 56 (fornire più conoscenze di base, aumentare il supporto didattico); CPDS Relazione 2025, p. 23 (incrementare tutorati).
AZIONI DA INTRAPRENDERE	Continuare la sperimentazione della scheda nella tornata di colloqui previsti il 27.02.2026 e nei successivi colloqui dell'a.a. 2026-27. Per quanto riguarda il monitoraggio, nei CdC saranno discussi il report della Segreteria dei Corsi di laurea, le relazioni della dott.ssa Tagliamonte, responsabile amministrativa dei Servizi agli studenti, e del docente tutor ItaS. Saranno invitati a intervenire i tutor alla pari e i docenti che hanno tenuto laboratori e lettorati di supporto agli studenti, come il Laboratorio sul metodo di studio e il Lettorato di italiano accademico.
TEMPI	Sperimentazione per a.a. 2025-26 entro il 27.02.2026. Primo monitoraggio efficacia: settembre 2026 (periodo previsto per la consegna della relazione della dott.ssa Tagliamonte).
MIGLIORAMENTO ATTESO	Incremento significativo della fruizione dei tutorati alla pari (didattici e linguistici) e delle altre forme di sostegno messe a disposizione degli studenti. Migliore orientamento degli studenti nella scelta di insegnamenti e laboratori finalizzati a fornire più nozioni di base (come ad es. Linguistica generale; Laboratorio di approcci e metodi della glottodidattica; Lettorato di italiano accademico).

RESPONSABILE ESECUZIONE	Presidente e docente tutor del CdS.
RISORSE DI SUPPORTO	Segreteria dei Corsi di laurea; Servizio Terza Missione, Job Placement e Servizi agli Studenti; una unità di supporto amministrativo al CdC.
MONITORAGGIO	Gruppo AQ, entro dicembre 2026

ItaS	
AREA DI MIGLIORAMENTO	SOSTEGNO ALLA CONCLUSIONE REGOLARE DEGLI STUDI IN TERMINI DI CONSOLIDAMENTO ULTERIORE DELLE AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA FASE CONCLUSIVA DEI PERCORSI 2. Prosecuzione <i>Welcome course</i> Orientamento in ingresso. Azioni già intraprese: Dal 2024-2025, a seguito del cospicuo aumento degli studenti internazionali vincitori di borse di studio nell'ambito della convenzione Unistrapg-MAECI "ITALYOU, L'Italia nel tuo futuro", è stato introdotto in via sperimentale un ciclo di incontri on-line di 16 ore, il <i>Welcome Course</i>, (ott.-nov. 2024), per consentire agli studenti borsisti di conoscere l'Ateneo e i suoi servizi; avere dei punti di riferimento nel CdS, prendendo da subito contatti con vari docenti; essere informati circa le modalità di svolgimento delle lezioni e delle prove d'esame. Il corso è risultato particolarmente efficace, poiché la maggior parte di questi studenti, per difficoltà legate alla concessione del visto d'ingresso, arriva in Italia in ritardo rispetto all'avvio del primo semestre. La seconda edizione del corso si è svolta nell'anno accademico 2025-26. Il <i>Welcome Course</i> è stato tenuto da docenti di varie discipline del CdS e da personale amministrativo, ed è stato seguito da oltre 40 studenti per un totale di 24 ore di incontri/lezioni. Su esplicita richiesta del NdV, la maggior parte degli incontri sono stati registrati e resi disponibili sul canale Teams del corso stesso. Calendari e report delle presenze per entrambi gli anni sono disponibili nella relazione di monitoraggio.
INPUT	La progettazione del Corso è avvenuta su impulso della Direttrice del Dipartimento e della Delegata dipartimentale alla Didattica, a seguito della constatazione del cospicuo incremento di studenti internazionali con arrivo ritardato rispetto all'inizio del I semestre. Nel corso dell'audit di aprile 2025, il NdV ha dato un riscontro molto positivo all'iniziativa, suggerendo un'ulteriore valorizzazione attraverso la registrazione degli incontri e la loro messa a disposizione sul canale Teams del corso stesso. Tale pratica si è resa operativa già da ottobre 2025 (data di inizio della seconda edizione).
AZIONI DA INTRAPRENDERE	Terza edizione del corso per il 2026-2027. Il corso potrà mantenere una sua flessibilità nella durata, ma dovrà essere concentrato nel solo mese di ottobre, prevedendo più incontri settimanali. I dati del 2025-2026 mostrano infatti una flessione significativa nella parte finale (nelle prime due settimane di novembre 2025 si sono registrati numeri nettamente inferiori rispetto agli oltre 45 partecipanti delle prime 4 settimane).
TEMPI	Progettazione della terza edizione entro settembre 2026 e inizio del corso nella prima settimana di avvio del semestre (ottobre 2026).
MIGLIORAMENTO ATTESO	Il principale risultato – come nelle intenzioni stesse con cui è stato concepito il corso – è quello di iniziare ad introdurre gli studenti internazionali ancor prima del loro arrivo in una realtà universitaria distante e organizzata in maniera molto differente rispetto ai propri Paesi di provenienza. Proprio per tali ragioni, il <i>Welcome Course</i> si propone non solo di descrivere il CdS e mettere gli studenti in contatto con i docenti delle principali discipline, ma anche di fornire informazioni pratiche sull'Ateneo (servizi, segreterie, etc.).
RESPONSABILE ESECUZIONE	Delegata dipartimentale alla Didattica
RISORSE DI SUPPORTO	Direzione e Segreteria del Dipartimento Servizio Orientamento; Servizio Terza Missione, Job Placement e Servizi agli Studenti
MONITORAGGIO	Direttrice del Dipartimento, entro dicembre 2026

ItaS	
AREA DI MIGLIORAMENTO	SOSTEGNO ALLA CONCLUSIONE REGOLARE DEGLI STUDI IN TERMINI DI CONSOLIDAMENTO ULTERIORE DELLE AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA FASE CONCLUSIVA DEI PERCORSI 3. Incontri con gli studenti Orientamento degli studenti del I anno ItaS e confronto con gli studenti del II anno. L'azione si collega alle azioni 2 e 3. Nei primi mesi dell'a.a., la precedente presidenza ItaS organizzava per le matricole un incontro informativo denominato "Tutto su ItaS", in uno spazio fisico e temporale appositamente stabilito. Il 12.11.2025, il Dipartimento ha organizzato un incontro rivolto a tutti gli studenti dei CdS afferenti, in cui sono stati presentati i Corsi di laurea e di laurea magistrale (tra cui ItaS, a cura di Presidente e Vicepresidente), i servizi agli studenti e le rappresentanze studentesche nei vari organi.
INPUT	Esigenza ravvisata dalla Presidente del CdS e dalla Delegata di Ateneo alla Didattica (riunione con i Presidenti dei CdS dell'11.02.2026)
AZIONI DA INTRAPRENDERE	Per favorire la massima partecipazione degli studenti, anche su suggerimento della succitata Delegata rettorale, la Presidente inviterà a partecipare alla sua prima lezione del secondo semestre diverse figure (docente tutor del CdS; docente responsabile scientifica del Counseling didattico-pedagogico, del Servizio "BES, DSA e disabilità", nonché del Progetto "MoEBIUS - Movimento, equilibrio, benessere in una università sostenibile"; tutor didattici alla pari; coordinatrice dei tutorati linguistici; ecc.) che si presenteranno e

	dialogheranno con gli studenti ribadendo e approfondendo le informazioni su tutte le forme di sostegno a loro disposizione. Un incontro analogo con gli studenti del II anno sarà organizzato dalla Vicepresidente del CdS, per ricevere riscontri, richieste e suggerimenti.
TEMPI	Prima metà di marzo 2026. La collocazione temporale dell'iniziativa si giustifica con il fatto che un numero non trascurabile di matricole internazionali – per motivi legati all'ottenimento dei visti – riesce a iniziare la frequenza delle lezioni solo nel secondo semestre.
MIGLIORAMENTO ATTESO	Incremento del dialogo docenti-studenti, con emersione di bisogni e suggerimenti. Incremento significativo della fruizione dei tutorati alla pari (didattici e linguistici) e delle altre forme di sostegno messe a disposizione degli studenti.
RESPONSABILE ESECUZIONE	Presidente e Vicepresidente del CdS.
RISORSE DI SUPPORTO	Sono indicati nella sezione Azioni da intraprendere.
MONITORAGGIO	Gruppo AQ, entro settembre 2026

ItaS	
AREA DI MIGLIORAMENTO	SOSTEGNO ALLA CONCLUSIONE REGOLARE DEGLI STUDI IN TERMINI DI CONSOLIDAMENTO ULTERIORE DELLE AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA FASE CONCLUSIVA DEI PERCORSI 4. Monitoraggio dei risultati delle prove d'esame e della prova finale Accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Fermo restando che il CdC ha sempre monitorato gli indicatori ANVUR relativi alle carriere degli studenti e ai tempi di conseguimento della laurea, mettendo in atto azioni tese al miglioramento dei risultati, si è avvisata l'opportunità di avviare un'azione più specifica di monitoraggio dei risultati delle prove d'esame e della prova finale.
INPUT	In relazione agli esiti delle prove di accertamento, la CPDS Relazione 2025, C1, p. 26 segnalava: "ItaS non ha avviato azioni di monitoraggio in un recente passato". CdC (vd. verbale della riunione del 05.02.2026).
AZIONI DA INTRAPRENDERE	Accertata la disponibilità della Segreteria dei Corsi di laurea, la Presidente richiederà a tale Ufficio • dati relativi ai risultati degli appelli d'esame del primo anno di corso (a.a. 2025-26), almeno per gli insegnamenti obbligatori (non quelli a scelta e non i laboratori). La Direttrice di Dipartimento richiederà • i titoli delle tesi discusse nell'a.a. (da aggiungere agli elenchi dei laureandi e dei relatori, abitualmente forniti al Dipartimento). Tali dati saranno presentati e discussi in un CdC.
TEMPI	Marzo 2027 (alla fine di tutti gli appelli dell'a.a. 2025-26).
MIGLIORAMENTO ATTESO	Migliorare il monitoraggio degli esiti delle attività didattiche, in relazione ai risultati conseguiti dagli studenti.
RESPONSABILE ESECUZIONE	Presidente del CdS, Direttrice del Dipartimento.
RISORSE DI SUPPORTO	Segreteria dei Corsi di laurea; una unità di supporto amministrativo al CdC.
MONITORAGGIO	Gruppo AQ; entro settembre 2027.

RICS		
AREA DI MIGLIORAMENTO	Rafforzamento dell'attrattività dell'offerta formativa del corso di studio	Sostegno alla conclusione regolare degli studi in termini di consolidamento ulteriore delle azioni di accompagnamento alla fase conclusiva dei percorsi
INPUT	Logica dell'Assicurazione della Qualità (AVA3), secondo cui la progettazione didattica deve essere centrata sullo studente e adattiva rispetto alla composizione reale della popolazione studentesca.	
AZIONI DA INTRAPRENDERE	Indicatore di responsabilità didattica rispetto a coorti eterogenee, che ci permetterebbe di adattare la nostra programmazione dei contenuti didattici rispetto a gruppi di studenti con provenienze molto diverse. L'indicatore sarebbe uno strumento composito concepito per valutare la capacità di un corso di studio o di un percorso formativo di rispondere in modo efficace alla presenza di studenti caratterizzati da background formativi, culturali e geografici differenti. L'indicatore integra dati quantitativi e qualitativi provenienti da fonti già presenti nei sistemi di monitoraggio ANVUR, combinando indicatori di internazionalizzazione (ad esempio attrattività di studenti con titolo estero e mobilità internazionale), dati sulla provenienza territoriale e accademica degli iscritti, livelli di soddisfazione degli studenti e risultati in termini di progressione delle carriere. A tali dimensioni si affianca la valutazione qualitativa della struttura del piano didattico, con particolare riferimento alla presenza di insegnamenti in lingua straniera, metodologie didattiche inclusive, attività di tutorato e strumenti di supporto rivolti a studenti con differenti competenze pregresse. L'indicatore consente quindi di misurare non solo il grado di diversità della coorte, ma soprattutto la capacità dell'offerta formativa di adattarsi a tale diversità attraverso scelte progettuali consapevoli. Nel concreto, per costruire questo indicatore potremmo basarci sulle seguenti dimensioni osservabili:	

	a) Composizione della coorte • percentuale di studenti internazionali o con titolo estero • provenienza geografica nazionale e internazionale • eterogeneità disciplinare dei titoli di accesso b) Adattamento della progettazione didattica • presenza di insegnamenti in lingua inglese o bilingui • modularità e flessibilità dei percorsi • integrazione di metodologie interdisciplinari c) Supporto e accompagnamento • attività di tutorato e orientamento in itinere • strumenti di supporto linguistico e metodologico d) Esiti e percezione degli studenti • livelli di soddisfazione rilevati attraverso questionari • regolarità delle carriere e tassi di completamento • partecipazione a mobilità internazionale e attività integrative Il tutto andrebbe poi messo in rapporto con una serie di metriche/indicatori che abbiamo a disposizione • Indicatori di soddisfazione studenti e laureandi (a partire dall'indicatore iC25 ma non solo) • Dati interni su provenienza geografica e background disciplinare • Monitoraggio delle carriere e del tasso di abbandono • Evidenze qualitative da riesami e consultazioni con studenti
TEMPI	entro giugno 2027
MIGLIORAMENTO ATTESO	In prospettiva strategica, l'indicatore rappresenta uno strumento utile per orientare il miglioramento continuo dei percorsi formativi, supportare processi di internazionalizzazione e fornire evidenze coerenti con le richieste delle CEV in sede di accreditamento periodico.
RESPONSABILE ESECUZIONE	Presidente CdS, gruppo AQ
RISORSE DI SUPPORTO	Unità di personale della Segreteria dipartimentale assegnato ai CDS. Tutor didattico ed erasmus. Rappresentante studenti in CDS.
MONITORAGGIO	Gruppo AQ

ComPSI		
AREA DI MIGLIORAMENTO	Rafforzamento dell'attrattività dell'offerta formativa del corso di studio	Sostegno alla conclusione regolare degli studi in termini di consolidamento ulteriore delle azioni di accompagnamento alla fase conclusiva dei percorsi
INPUT	In fase di monitoraggio, così come rilevato nella Relazione annuale del NdV: <i>"LM - Comunicazione pubblicitaria, storytelling e cultura d'immagine (COMPSI) nazionale I punti di forza riguardano il numero di iscritti (iC00d 202,0/141,6/130,3) – peraltro in crescita nel triennio –, l'attrattività (iC04 67,1%/50,1%/45,9%) e l'internazionalizzazione in uscita (iC10 6,77%/2,19%/2,58% e iC11 13,64%/5,76%/9,74%). Occorre inoltre segnalare il miglioramento dello scorrimento delle carriere tra primo e secondo anno (iC14 dall'89,1% al 97,6% e iC16BIS dal 46,9% al 57,3% tra il 2023 e il 2024)"</i>	
AZIONI DA INTRAPRENDERE	In relazione al punto in oggetto, il Presidente Compsi non rileva problematiche specifiche. Il gruppo di AQ Compsi sta comunque portando avanti uno studio di ristrutturazione dell'offerta formativa finalizzato primariamente a migliorare il placement del corso e che dovrebbe avere ricadute positive sull'attrattività analizzata per mezzo degli indicatori di monitoraggio relativi al numero di iscritti.	In relazione al punto in oggetto, il Presidente Compsi non rileva problematiche specifiche, ritenendo però utile intraprendere una azione monitoraggio finalizzata ad integrare quella a cadenza annuale relativa agli indicatori specifici sulla progressione delle carriere. L'azione di monitoraggio sarà strutturata con una <u>azione di monitoraggio attivo da parte dei docenti</u>, finalizzata ad individuare criticità relative agli studenti che sostengono le prove di verifica, e di <u>monitoraggio passivo attraverso la supervisione del Gruppo di AQ</u> che, per mezzo dell'interazione con la Segreteria didattica, individuerà, con cadenza annuale, le casistiche degli studenti che presentino problematiche di progressione della carriera e che non accedono alle prove di verifica. <u>In sintesi:</u> Monitoraggio attivo: il docente del singolo insegnamento individua, attraverso la piattaforma esse3web, i casi degli studenti che, durante l'anno accademico di attivazione dell'insegnamento, pur partecipando alle prove di verifica mostrano un numero elevato di insufficienze. A seguito dell'individuazione lo studente viene contattato dal docente al fine di monitorare con maggiore attenzione le modalità di preparazione alla prova. Inoltre, per ogni anno accademico, il

		docente, tramite la piattaforma esse3web, individua gli studenti in ritardo rispetto all'a.a. di iscrizione e procede al medesimo contatto. Monitoraggio passivo: il Gruppo di AQ interagisce con la segreteria didattica al fine di individuare casistiche di studenti che presentano ritardi di progressione della carriera e contemporaneamente non accedono alle prove d'esame.
TEMPI		L'azione di monitoraggio sarà condivisa all'interno del primo CdC utile
MIGLIORAMENTO ATTESO		Miglioramento degli indicatori di monitoraggio iC00e, iC00f, iC00g, iC00h.
RESPONSABILE ESECUZIONE		Singoli docenti del CdS; gruppo AQ
RISORSE DI SUPPORTO		Segreteria didattica
MONITORAGGIO		Gruppo AQ

SCHEDA 8	
Stato di attuazione (maggio 2026)	In corso.
Area di miglioramento	Potenziare le attività di orientamento a livello nazionale e internazionale e sviluppare strumenti di monitoraggio degli esiti delle iniziative
Input	Andamento non consolidato delle immatricolazioni e delle carriere degli studenti, delibera della seduta congiunta SA/CdA del 28 ottobre 2025.
Azioni da intraprendere	Predisposizione di un memorandum progettuale; individuazione di fiere e iniziative promozionali compatibili con i vincoli di bilancio; prosecuzione delle attività PNRR; sviluppo di ulteriori azioni promozionali; realizzazione di campagne di comunicazione.
Tempi	Entro dicembre 2026.
Miglioramento atteso	Miglioramento dell'andamento delle iscrizioni e delle immatricolazioni.
Responsabili dell'esecuzione	Delegato all'Orientamento; Responsabile del Servizio Orientamento.
Risorse di supporto	Delegato alla Comunicazione; Servizio Orientamento; Servizio Comunicazione.
Monitoraggio	Monitoraggio in itinere e verifica degli effetti delle azioni nel medio periodo (entro tre anni).

SCHEDA 9	
Stato di attuazione (maggio 2026)	In corso. L'approvazione del Regolamento è avvenuta nelle sedute del Senato e del CdA rispettivamente del 24 e 25 febbraio 2026
Area di miglioramento	Costituzione della Consulta del Territorio presso l'Ateneo.
Input	Statuto di Ateneo; Relazione del Nucleo di Valutazione 2025; delibera della seduta congiunta SA/CdA del 28 ottobre 2025.
Azioni da intraprendere	Prima seduta prevista entro giugno 2026.
Tempi	Entro giugno 2026.
Miglioramento atteso	Rafforzamento delle relazioni con il territorio e strutturazione del confronto con gli stakeholder esterni.
Responsabili dell'esecuzione	Rettore e Direttore Generale.
Risorse di supporto	Segreterie del Rettorato e della Direzione Generale.
Monitoraggio	Verifica dell'effettiva operatività della Consulta del Territorio.

SCHEDA 10	
Stato di attuazione (maggio 2026)	Conclusa.
Area di miglioramento	Nomina del Garante degli Studenti.
Input	Statuto di Ateneo; Relazione 2025 Nucleo di Valutazione, delibera della seduta congiunta SA/CdA del 28 ottobre 2025.
Azioni da intraprendere	Pubblicazione del bando entro il 2 marzo 2026 e successivo conferimento dell'incarico.
Tempi	Affidamento dell'incarico entro maggio 2026.
Miglioramento atteso	Rafforzamento della tutela degli studenti nei rapporti con l'amministrazione universitaria e valorizzazione delle garanzie relative ai diritti della persona e al percorso formativo.
Responsabili dell'esecuzione	Rettore e Direttore Generale.
Risorse di supporto	Delegato Rettorale ai Servizi agli Studenti e relativa struttura di supporto.
Monitoraggio	Verifica dell'avvenuta nomina e dell'avvio delle attività del Garante.

SCHEDA 11	
Stato di attuazione (maggio 2026)	In corso di perfezionamento. L'adozione del nuovo Codice Etico e di Comportamento è avvenuta nelle sedute del Senato e del CdA rispettivamente del 24 e 25 febbraio 2026. La fase di consultazione pubblica degli stakeholder si è conclusa il 30 aprile.
Area di miglioramento	Adozione del nuovo Codice Etico e di Comportamento.
Input	Normativa vigente; Statuto di Ateneo; delibera della seduta congiunta SA/CdA del 28 ottobre 2025.
Azioni da intraprendere	Approvazione definitiva del documento.
Tempi	Conclusione della procedura entro giugno 2026.
Miglioramento atteso	Adeguamento normativo e aggiornamento del quadro regolamentare di riferimento dell'Ateneo.
Responsabili dell'esecuzione	Rettore e Direttore Generale.
Risorse di supporto	RPCT.
Monitoraggio	Verifica dell'attuazione e diffusione del nuovo Codice Etico e di Comportamento.

SCHEDA 12	
Stato di attuazione (maggio 2026)	Conclusa. Il documento è stato approvato con delibere del Senato Accademico (27 gennaio 2026) e del Consiglio di Amministrazione (28 gennaio 2026).
Area di miglioramento	Completamento dell'aggiornamento del documento "Politiche di Ateneo per la Qualità" in coerenza con il sistema AVA3.
Input	Relazioni Nucleo di Valutazione, delibera della seduta congiunta SA/CdA del 28 ottobre 2025
Azioni da intraprendere	Revisione e aggiornamento del documento "Politiche di Ateneo per la Qualità".
Tempi	Anno 2026.
Miglioramento atteso	Rafforzamento della coerenza del sistema AQ di Ateneo con il modello AVA3, vista la funzione strategica del documento nell'ambito del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Esso è infatti essenziale per offrire una visione integrata della performance complessiva e per rendere esplicite le interconnessioni tra il piano amministrativo e quelli relativi alla Didattica, alla Ricerca, alla Terza Missione e ai Servizi agli studenti.
Responsabili dell'esecuzione	Presidio della Qualità e ufficio di supporto.
Risorse di supporto	Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione.
Monitoraggio	Verifica a cura del Nucleo di Valutazione.

7. CONCLUSIONI DEL RIESAME

Il presente riesame rappresenta il primo esercizio organico e formalizzato di valutazione integrata del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università per Stranieri di Perugia, realizzato in coerenza con il modello AVA3 e con le Linee Guida ANVUR.

Nel periodo successivo alla visita di accreditamento periodico del 2021, l'Ateneo ha intrapreso un percorso strutturato di rafforzamento della pianificazione strategica, del monitoraggio degli obiettivi e dell'integrazione tra i diversi attori del sistema di Assicurazione della Qualità. Tale percorso ha inoltre favorito la diffusione della cultura della qualità e una progressiva sistematizzazione dei processi di autovalutazione e miglioramento continuo.

In tale contesto, l'Ateneo ha evidenziato una crescente capacità di consolidare i propri processi di governance e di assicurazione della qualità, in particolare attraverso:

- il rafforzamento del coordinamento tra Organi di Governo, Direzione Generale, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione, Dipartimenti e strutture amministrative;
- la progressiva integrazione tra Piano Strategico, PIAO, ciclo della performance e sistemi di monitoraggio;
- il consolidamento dei processi di monitoraggio e autovalutazione dei Corsi di Studio, dei Dipartimenti e delle attività di ricerca e terza missione/impatto sociale;
- l'estensione del sistema di Assicurazione della Qualità ai Corsi di Dottorato;
- il crescente utilizzo di indicatori quantitativi e qualitativi a supporto dei processi decisionali;
- il rafforzamento delle attività formative e di sensibilizzazione rivolte agli attori del sistema AQ;
- il miglioramento del raccordo tra programmazione strategica, allocazione delle risorse e monitoraggio dei risultati.

Permangono tuttavia alcuni ambiti sui quali l'Ateneo intende proseguire e rafforzare il proprio percorso di miglioramento continuo, con particolare riferimento a:

- la piena integrazione e sistematizzazione dei flussi informativi;
- il potenziamento della capacità di analisi integrata dei dati a supporto dei processi decisionali;
- la formalizzazione stabile del riesame all'interno del ciclo di Assicurazione della Qualità;
- il rafforzamento della partecipazione attiva degli studenti e degli stakeholder interni ed esterni;
- il miglioramento dell'attrattività di alcuni Corsi di Studio e della regolarità delle carriere studentesche;
- il consolidamento dell'integrazione tra didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale e pianificazione strategica.

Le azioni di miglioramento individuate nel presente documento, unitamente alle schede di monitoraggio e al calendario periodico di verifica definito dalla Direzione Generale, costituiscono strumenti operativi finalizzati a garantire continuità, tracciabilità ed efficacia al processo di miglioramento continuo.

Il presente riesame si configura infine come un ulteriore passaggio nel percorso di consolidamento del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, anche in vista della visita di accreditamento periodico ANVUR prevista per il 2026.